



IL PORTALE PER LA QUALITA' DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO

- UN PROGETTO DI:
- PRESENTATO DA:



- [Logout](#)
- Benvenuto PSICOLOGIA
- Anno 2023/24
- [Home](#)
- [elenco corsi](#)
- [gestione testi](#)
- [Tipologia di verifica](#)
- [diversificazione 30 CFU](#)

Psicologia e Neuroscienze Cognitive Richiesta Modifica

(ID SUA=1588192)

assegnato: PSICOLOGIA
LM-51 - Psicologia


- QUADRI COMPLETATI 9/10

- -
 -
 -
 -
 -
 -
 -
 -
 -
 -



[Termina Operazioni](#)

[qualità](#)
[amministrazione](#)

- - [Presentazione](#)
- - SEZIONE A
 - Obiettivi della Formazione
- - [SEZIONE B](#)
 - [Esperienza dello Studente](#)
- - [SEZIONE C](#)
 - [Risultati della Formazione](#)
- -  [SEZIONE D](#)
 - [Organizzazione e Gestione della Qualità](#)

Domanda di formazione

I quadri di questa Sezione descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi. Questa sezione risponde alla seguente domanda 'A cosa mira il CdS? '.

Si tratta di una sezione pubblica accessibile senza limitazioni sul portale web dell'Ateneo ed è concepita per essere letta da potenziali studenti e loro famiglie, potenziali datori di lavoro, eventuali esperti durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del CdS.

Ai fini della progettazione del Corso di Studio si tiene conto sia della domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni sia della richiesta di formazione da parte di studenti e famiglie: queste vengono definite attraverso le funzioni o i ruoli professionali che il Corso di Studio prende a riferimento in un contesto di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

Un'accurata ricognizione e una corretta definizione hanno lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione per l'accesso a tali competenze. Hanno inoltre lo scopo di facilitare l'allineamento tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il Corso di Studio persegue.

[QUADRO A1.a](#)

[Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni \(Istituzione del corso\).](#)

[QUADRO A1.b](#)

[Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni \(Consultazioni successive\).](#)

SINTESI DELL'INCONTRO CON LE PARTI SOCIALI DEL 2023

Al fine di monitorare e validare l'offerta formativa modificata alla luce dalla Legge n. 163/2021 recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti", dei successivi Decreti n.554 del 06/06/2022, n.567 del 20/06/2022, n. 654 del 05/07/2022 e delle linee guida predisposte all'interno del tavolo tecnico composto da rappresentanti del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), della Conferenza della Psicologia Accademica (CPA) e dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP), e promuovere una stretta e proficua collaborazione tra il CdS e le parti sociali e le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, il coordinatore del CdS LM-51, professore Carmelo M Vicario, di concerto con il Direttore del Dipartimento COSPECS, il professor Pietro Perconti, e in collaborazione con il CdS L-24, ha effettuato in data 13 Febbraio 2023 alle ore 13, attraverso l'ausilio della piattaforma telematica Teams Microsofts, una consultazione con le principali parti interessate. Per l'Amministrazione del Dipartimento sono presenti il Dr. Francesco Toscano, Responsabile didattica Cospecs e il Sig. Gaetano Galletti, Personale Tecnico/Amministrativo. Nel corso dell'incontro, sono stati illustrati i cambiamenti richiesti, soprattutto in materia di tirocinio (Tirocinio pratico valutativo), dalle norme che rendono a seguito della

riforma il corso di studio LM-51 abilitante. In particolare, si è chiarito che tale tirocinio è articolato in 20 CFU. Inoltre, ulteriori attività professionalizzanti, articolate in 10 CFU, vengono svolte nell'ambito del propedeutico corso di laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche (L-24)

Per tali motivi si dovranno predisporre dei percorsi di tirocinio per i quali diventa fondamentale la stretta collaborazione tra CdS e le parti sociali, in vista di potenziali difficoltà connesse alla sostenibilità da parte delle strutture ospitanti di un così improvviso e notevole carico di tirocinanti.

Una consultazione con il comitato d'indirizzo del Cds verrà effettuata entro l'anno in corso al fine di valutare l'efficacia e le difficoltà connesse alla sostenibilità dell'attività di tirocinio da parte delle strutture ospitanti.

SINTESI DELL'INCONTRO CON LE PARTI SOCIALI del 2020

L'incontro formale con le parti sociali e le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, promosso dal Coordinatore del CdS LM-51, il professore Carmelo Vicario, insieme al Direttore del Dipartimento COSPECS, professor Pietro Perconti, si è svolto giorno 13 maggio 2020, in collaborazione con il CdS specialistico LM-51. Le organizzazioni consultate comprendono: - Ordine degli Psicologi Regione Sicilia Istituti di formazione - Centro Italiano Gestalt - Collaboratore Vicario e Vicepresidente, Istituti Superiori (NOTO) - Istituto di Terapia Familiare di Reggio Calabria e Messina - Azienda Ospedaliera Universitaria 'G. Martino' Presso U.O.C. di terapia intensiva Neonatale Associazioni ed enti - Studio Europeo Consulenti come libero professionista: project manager e Direttore coordinatore generale / Responsabile di Piano di G.A.L. Eloro Soc. Cons. Mista a r.l. - Anfass Messina - Associazione Di Famiglie Disabili Int. - Federazione UIL Scuola RUA. - Coordinatore Ente Fauna Siciliana. - Funzionario Autorità Portuale Sicilia Orientale. - Cooperativa Onlus 'Si Puo' Fare Società' (Noto). - Don Maurizio Novello, Referente universitario Diocesi di Noto. Governo di Ateneo - Prof. Pietro Perconti, Direttore COSPECS - la professoressa Amelia Gangemi, Coordinatrice del CdS in Scienze e tecniche psicologiche (L-24), COSPECS - Prof. Antonio Pennisi, Delegato CDS sede di Noto, COSPECS - Prof. Ivan Formica, Docente ricercatore in Psicologia Dinamica, COSPECS - Prof. Salvatore Cavallo, Direttore Scientifico Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale Sono presenti altresì per l'Amministrazione del Dipartimento: - Dr. Francesco Toscano, Responsabile didattica Cospecs - Sig. Gaetano Galletti, Personale Tecnico/Amministrativo. Nel corso dell'incontro, Il Direttore del Dipartimento COSPECS, prof. Pietro Perconti, e i coordinatori del CdS LM-51 e L-24 hanno illustrato le linee scientifico-culturali del corso e hanno chiarito l'interesse dei docenti del Corso a forgiare l'offerta formativa e i contenuti didattici degli insegnamenti erogati tenendo in piena considerazione le necessità emergenti nella società civile e nel mondo del lavoro. I rappresentanti del mondo del lavoro e delle organizzazioni presenti all'incontro hanno espresso il proprio apprezzamento per l'indirizzo scientifico-culturale e didattico del corso, soprattutto per l'impronta neuroscientifica e cognitivista, che si pone così in continuità con la Magistrale di Neuroscienze Cognitive, e che sembra rispondere alle richieste del territorio verso le professioni psicologiche. E' stata manifestata inoltre l'esigenza di un maggior coordinamento tra il Corso di studi e le strutture ospitanti i tirocinanti, per quel che riguarda le aree di intervento e le azioni da intraprendere. Infine, tutte le parti sociali presenti si sono offerte di collaborare attivamente al fine di promuovere e creare una relazione sempre più stretta tra le diverse categorie di professionisti impegnate nel benessere della persona.

SINTESI DELL'INCONTRO CON LE PARTI SOCIALI del 2018


L'incontro formale con le parti sociali e le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, promosso dal Dipartimento di "Scienze Cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli Studi Culturali" (COSPECS) e si è svolto giorno 8 Gennaio 2018.

Le organizzazioni consultate comprendono: rdine professionale degli Psicologi, Ordine professionale dei Medici, organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e Sindacato degli Psicologi, Istituti di Formazione come il Centro di Psicologia Analitica CIPA, nella rappresentanza regionale, nazionale ed internazionale, l'Istituto Rogersiano di Reggio Calabria, la Scuola di psicoterapia ad orientamento psicodinamico individuale e gruppo analitico-soggettuale SPPG di Reggio Calabria; la Società Italiana di Psichiatria Adolescenziale; Le Associazioni e terzo settore, in rappresentanza di sedi locali del territorio messinese, come AIDO Associazione Italiana donatori di organi e tessuti, ADMO Associazione Donatori di midollo Osseo, Associazione Vivere in positivo centrata sul volontariato anche nei contesti di cura e la clown-therapy, Associazione di Epatologia e Centro ACE di Medicina solidale presente nel territorio calabrese con prestazioni sanitarie e psicologiche; Associazioni di volontariato che operano nel territorio messinese centrate su patologie dello sviluppo come l'Associazione Italiana Sindrome di Rett, AIRETT nazionale e locale, l'Associazione nazionale dei genitori di soggetti autistici ANGSA in rappresentanza locale e Associazione Autismo Nizza di Sicilia; l'Associazione Cristo Medico, Associazione religiosa centrata sul volontariato ad orientamento religioso, Associazione socio-culturale "Il Centro" di Orientamento, programmazione, formazione e consulenza nel territorio catanese, Associazione "Il Centauro" Onlus di Messina si occupa di riabilitazione primaria, secondaria e terziaria di portatori di handicap e disabilità psichiche; il Comune di Messina con rappresentanza della Consulta, la AOU Policlinico "G. Martino" di Messina con rappresentanza dell'Ufficio formazione e tirocini professionali.

Nel corso della consultazione è stato presentato il corso di laurea Magistrale in Psicologia e Neuroscienze Cognitive utilizzando un'esposizione interattiva che ha assunto le caratteristiche di un tavolo di confronto tra Università,

Ordini professionali ed Enti rappresentativi sia del mondo del lavoro che delle esigenze e bisogni psicologici del territorio nell'area della riabilitazione psicologica, terzo settore. In tale confronto si è avanzata la proposta che l'interazione con le parti sociali possa assumere le caratteristiche di un monitoraggio sistematico nel tempo, con modalità dialogica e di scambio scientifico e culturale, basata sulle necessità della professione psicologica, utile contributo alla creazione di una cultura avanzata di psicologia del territorio. Si è detta convinzione comune che il dialogo fra le Parti Sociali possa favorire una maggiore attenzione al collegamento fra il momento della formazione e quello della professione, anche nell'ambito della formazione continua post-lauream relativamente ad una figura professionale volta a competenze specifiche sulla realizzazione di interventi psicologici riabilitativi. Le parti sociali intervistate hanno apprezzato soprattutto la caratteristica interdisciplinare del profilo formativo descritto sottolineando la necessità che lo psicologo cognitivo rappresenti la figura che meglio incarna la flessibilità operativa essenziale nei diversificati profili dell'intervento psicologico.

Link : <http://>

13/02/2023 

[QUADRO A2.a](#)

[Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati](#)

Psicologo neurocognitivo



funzione in un contesto di lavoro:

Lo psicologo neurocognitivo opera autonomamente nell'ambito degli interventi clinici, riabilitativi e di potenziamento rivolti a persone, coppie e famiglie nei diversi contesti, in particolare nelle aziende sanitarie pubbliche e private, nelle organizzazioni e nelle istituzioni di prevenzione, cura e assistenza alla persona. Si occupa inoltre di ricerca teorica o applicata nel campo delle neuroscienze cognitive integrandosi in équipe inter e multi-disciplinari per un più efficiente approccio agli obiettivi sanitari, terapeutici e di consulenza in sistemi esperti dedicati.

competenze associate alla funzione:

Nell'ambito della psicologia neurocognitiva, i laureati magistrali del corso potranno svolgere le seguenti funzioni:

- Ottenere informazioni e chiarire bisogni tramite colloqui anamnestici e rilevazione di dati comportamentali e test cognitivi;
- Proporre e negoziare con i pazienti/utenti/clienti gli obiettivi terapeutici o di potenziamento raggiungibili;
- Scegliere e applicare strumenti finalizzati alla rilevazione di indici di funzionamento psicobiologico, comportamentale e cognitivo in contesti terapeutici o di ricerca;
- Scegliere e utilizzare strumenti per l'individuazione di modalità relazionali individuali o di gruppo con particolare attenzione agli effetti prodotti dagli aspetti cognitivi, emozionali e di controllo del comportamento;
- Utilizzare tecniche valide per la valutazione delle competenze comunicative e relazionali in differenti contesti sociali e ambientali;
- Utilizzare appropriatamente e approfonditamente laboratori e strutture specifiche della ricerca sperimentale nell'ambito delle neuroscienze cognitive e della psicologia comparata

sbocchi occupazionali:

Data la natura abilitante del corso di laurea magistrale, i laureati possono esercitare, previa iscrizione all'Albo professionale, le professioni di psicologo clinico, psicologo dello sviluppo e dell'educazione, del lavoro e delle organizzazioni, e possono operare nell'ambito della ricerca teorica e applicata in psicologia e neuroscienze cognitive.

- Tali competenze possono essere spese sia autonomamente (libera professione), sia presso:

- Enti Pubblici e Privati;
- Istituzioni Scolastiche;
- Centri di orientamento scolastico e professionale;
- Centri per l'impiego;
- Centri di Riabilitazione;
- Servizi materno-infantili;

Servizi per la prevenzione del disagio;
Aziende Pubbliche e Private (selezione del personale e gestione delle risorse umane).
Aziende Ospedaliere;
Ser.T;
Istituti Penitenziari



[QUADRO A2.b](#)

[Il corso prepara alla professione di \(codifiche ISTAT\).](#)

[QUADRO A3.a](#)

[Conoscenze richieste per l'accesso](#)

Per essere ammessi al Corso di Studio Magistrale in Psicologia e Neuroscienze Cognitive occorre essere in possesso della laurea triennale nella classe L-24 (o precedente Classe 34) ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente o idoneo da un'apposita Commissione del Consiglio del Corso di Laurea. Può essere ammesso altresì il laureato in una qualsiasi altra laurea triennale che abbia conseguito almeno 88 cfu distribuiti in almeno 6 degli 8 settori M-PSI/*. Tali CFU devono comunque essere già conseguiti all'atto dell'immatricolazione e possono essere stati acquisiti anche in master post-laurea di primo o secondo livello, o corsi equipollenti, ritenuti idonei dal Consiglio del CDL. È richiesta anche una conoscenza della lingua inglese (Liv.B1).

E' prevista una verifica della preparazione personale, secondo criteri e modalità definite nel regolamento didattico del corso di studi. Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite prima di detta verifica poichè non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

13/02/2023

[QUADRO A3.b](#)

[Modalità di ammissione](#)

La verifica della preparazione dello studente (ex art. 6, comma 2 del D.M. 270/04) viene effettuata, dopo l'immatricolazione, da un'apposita Commissione nominata in seno al Consiglio di CdS. La verifica si considera superata da coloro che abbiano riportato una votazione di laurea triennale con un punteggio di almeno 85/110. Nell'eventualità che dalla verifica emergano carenze nella preparazione, il Consiglio di CdS, su proposta della Commissione, individua dei percorsi integrativi all'interno della laurea magistrale dipendenti dal risultato della verifica della personale preparazione, che devono comunque condurre al conseguimento della laurea magistrale con 120 CFU, senza attività formative aggiuntive

Link : <https://www.unime.it/it/cds/psicologia-e-neuroscienze-cognitive>

13/02/2023

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento attesi sono quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine di ogni segmento del percorso formativo seguito.

I risultati di apprendimento sono stabiliti dal Corso di Studio in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione e sono articolati in una progressione che consenta all'allievo di conseguire con successo i requisiti posti dalla domanda di formazione esterna.

Il piano degli studi è composto di moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità. Ciascun modulo presuppone un certo numero di conoscenze già acquisite o di qualificazioni ottenute in precedenza.

Per ogni area di apprendimento, che raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li caratterizzano, vengono descritte le conoscenze e le abilità che in generale quell'area si propone come obiettivo. È possibile poi aprire tutte le schede dove ciascun modulo di insegnamento espone in dettaglio i suoi propri risultati di apprendimento particolari che concorrono all'obiettivo di area.

Vengono infine descritte le caratteristiche del lavoro da sviluppare per la tesi di laurea, ossia il progetto finale che lo studente deve affrontare al fine di completare la sua formazione dimostrando di aver raggiunto il livello richiesto di autonomia.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La laurea magistrale in Psicologia e Neuroscienze Cognitive ha l'obiettivo generale di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline psicologiche di base integrandole con le conoscenze teoriche, metodologiche e delle modalità di intervento e valutazione propri della psicologia clinica, della psicologia della riabilitazione e del potenziamento nel più ampio quadro delle scienze cognitive contemporanee.

Il corso mira a far acquisire e maturare competenze professionali specifiche per fare in modo che lo psicologo cognitivo operi autonomamente nell'ambito degli interventi clinici, riabilitativi e di potenziamento rivolti a persone, coppie e famiglie nei diversi contesti, in particolare nelle aziende sanitarie pubbliche e private, nelle organizzazioni e nelle istituzioni di prevenzione, cura e assistenza alla persona.

Obiettivo qualificante di questa laurea magistrale è quello di avvalersi delle scoperte evidence-based più recenti della neuropsicologia clinica e delle neuroscienze cognitive e di considerare l'intervento clinico all'interno di queste prospettive. Nello specifico la laurea magistrale in Psicologia e Neuroscienze Cognitive persegue un orientamento che pur partendo dalla considerazione delle relazioni interpersonali, familiari e sociali della persona, si focalizza sui suoi profili psicobiologici e sulle sue risorse cognitive, relazionali e comportamentali in modo da potenziarle agevolando un buon adattamento della persona all'ambiente in cui è inserito.

Gli studenti della laurea magistrale in Psicologia e Neuroscienze Cognitive acquisiranno conoscenze relative ai principali modelli teorici dei processi cognitivi e le loro basi neurali, oltre alle conoscenze relative ai principali disturbi delle funzioni cognitive conseguenti a patologie evolutive, degenerative o acquisite. Inoltre, sarà dato ampio spazio all'applicazione dei modelli cognitivi al paziente psichiatrico e neurologico.

Questo corso di laurea magistrale è caratterizzato dall'offerta di quasi tutti i settori M-PSI/* e soprattutto da una congrua presenza di CFU nei settori M-PSI/01, M-PSI/02 e M-PSI/08 all'interno delle attività caratterizzanti.

All'interno dei corsi affini o integrativi sono offerte allo studente diverse alternative, tra cui alcuni corsi disciplinari afferenti a diversi settori di Medicina e di Biologia come Psichiatria, Neurobiologia, Neurofisiologia comparata, Psicologia evoluzionista, Psicologia Sociale o discipline ampiamente utilizzate nei corsi di riabilitazione cognitiva e linguistica come Filosofia e Psicopatologia del Linguaggio importanti per la preparazione teorica e per gli sbocchi lavorativi del laureato.

Le competenze che saranno acquisite dagli studenti riguardano gli ambiti della ricerca, dell'assessment e della promozione delle risorse soggettive, dell'intervento neuropsicologico con riferimento a teorie e metodologie sia consolidate sia innovative. Il percorso formativo include l'approfondimento di modelli teorici, dati di ricerca, metodologie e procedure di analisi e di intervento. Esso contempla altresì attività volte all'acquisizione di competenze operative e di pratiche professionali, nonché all'affinamento di capacità di riflessione e rielaborazione, progettazione, monitoraggio e valutazione.

Descrizione Percorso

Per conseguire la laurea magistrale di Psicologia e Neuroscienze Cognitive vengono strutturati i seguenti percorsi :

a) ambiti della psicologia clinica e riabilitativa, con riferimento specifico alla programmazione di interventi riabilitativi nei confronti di disabilità evolutive o acquisite in età adulta. Sono attivate, a tal fine, discipline di Psicologia cognitiva (M-PSI/01), Neuroscienze Cognitive e Neuroscienze Afettive e Sociali (M-PSI/02), Psicometria

delle neuroscienze cognitive (M-PSI/03) psicobiologia della riabilitazione cognitiva (M-PSI/02), Psicoterapia e psicodiagnostica (M-PSI/08), Pedagogia Sperimentale (M-PED/04) con particolare riferimento alle recenti acquisizioni delle neuroscienze e alle loro applicazioni nella riabilitazione cognitiva ed emotiva;

b) Ambiti di applicazione e estensione della riabilitazione cognitiva. Sono attivate, a tal fine, discipline di Cognizione Sociale (M-PSI/05), Teoria e tecnica del colloquio psicologico (M-PSI/07) con riferimento alle recenti acquisizioni delle relazioni complesse fra neuroscienze e psicologia sociale e neuroscienze e psicoanalisi;

c) Ambiti di connessione della psicologia con gli aspetti psico-biologici. Sono attivate a tal fine discipline come etologia cognitiva (VET/02) e Psicopatologia del linguaggio (M-FIL/05). Queste discipline sono utili ad approfondire, anche in chiave etologica, la neuroplasticità connessa alla modificabilità cognitiva.


d) Ambiti di riflessione metodologica ed epistemologica della psicologia. Sono attivate a tal fine discipline come Sociologia Cognitiva (SPS-08), Filosofia e psicologia evoluzionistica (M-FIL/05) Storia e filosofia della psicologia (M-FIL/06), Linguistica e pragmatica clinica (L-LIN/01). Tali discipline sono utili per approfondire le conoscenze circa l'approccio teorico e metodologico delle Scienze cognitive e sociali.

Queste competenze verranno acquisite mediante attività formative di tipo tradizionale ma anche attraverso laboratori (sono previsti CFU di laboratorio all'interno delle diverse discipline professionalizzanti), seminari specialistici, esperienze di tirocinio pratico valutativo (TPV). In considerazione della legge 8 novembre 2021, n. 163 (articolo 7), tale TPV, insieme alla prova pratica valutativa, costituisce l'elemento centrale per l'acquisizione dell'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo a seguito del conseguimento della laurea magistrale. Il tirocinio TPV si sostanzia in attività formative professionalizzanti corrispondenti a 20 CFU svolte in contesti operativi presso qualificati enti esterni convenzionati con le università. Parte di tali attività è svolta presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale. Se tali strutture non possono assicurare l'adeguata ed effettiva disponibilità al loro interno di servizi di psicologia e dei relativi tutor, il TPV può essere svolto interamente presso gli altri enti esterni convenzionati con le università. Ai fini della valutazione delle attività di TPV, il tutor compila un libretto nel quale esprime un giudizio sulle competenze dello studente relative al «saper fare e al saper essere psicologo». Con la compilazione del libretto, il tutor rilascia una formale attestazione della frequenza, unitamente alla valutazione delle competenze mostrate dal tirocinante. Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio d'idoneità.

A questo si aggiunge la prova pratica valutativa (PPV). La valutazione ha ad oggetto la capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e alla pratica svolta durante il tirocinio, sulla conoscenza del codice deontologico degli psicologi. La valutazione prevede una votazione massima di 100 punti e l'abilitazione è conseguita con una votazione di almeno 60/100. 4. La PPV è valutata da una commissione giudicatrice, in composizione paritetica, composta da almeno quattro membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari di discipline psicologiche, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dall'ateneo presso il quale si svolge la prova, e, per l'altra metà, professionisti designati dall'Ordine professionale territorialmente competente, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo.

Sono state attivate a tal fine numerose convenzioni con Istituzioni pubbliche (ASL, in particolare servizi di diagnosi e cura, consultori, neuropsichiatria infantile, ecc.), servizi comunali per il counseling scolastico e di orientamento, carceri e uffici giudiziari; Aziende private, sia produttive (per i settori della formazione e della gestione delle risorse umane) sia di servizio, quali cooperative sociali operanti nei diversi ambiti di occupazione degli psicologi.

L'obiettivo specifico è formare un professionista della psicologia con solide basi teoriche e metodologiche ma anche consapevole, sulla base dell'esperienza diretta, delle componenti applicative della propria disciplina. L'ordinamento e il piano di studi sono strutturati in modo da rispettare i criteri della certificazione EUROPSY, in modo che il laureato possa accedere a questa attestazione internazionale. Il Corso si articolerà in due differenziati curricula: uno più orientato alle attività riabilitative e terapeutiche, l'altro alla ricerca in ambito comparativo e neuroscientifico.

13/02/2023 

[QUADRO A4.b.1](#)

[Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi](#)

Conoscenza e

**capacità di
comprensione**

La laurea magistrale in Psicologia e Neuroscienze Cognitive si propone di fornire allo studente le conoscenze concettuali necessarie alla formazione di una figura professionale dotata di specifiche capacità nello svolgere attività di ricerca di base applicata alle neuroscienze cognitive e interventi di carattere clinico e riabilitativo; nello specifico, per quanto riguarda l'attività clinica, il corso di laurea è focalizzato sulla formazione della figura dello psicologo esperto nell'intervento psicologico, nella neuroriabilitazione oltre che nella diagnostica dei disturbi cognitivi. Di conseguenza, il laureato in Psicologia e Neuroscienze Cognitive dovrà possedere buone competenze di base in tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia e competenze specifiche nel campo della psicologia generale, dell'anatomia e fisiologia cerebrali, dei processi neurali sottesi alle funzioni cognitive e delle basi neurali del comportamento e della psicofisiologia, della riabilitazione e del potenziamento e dell'intervento psicologico. I risultati attesi vengono conseguiti sia attraverso ogni singolo corso, che sarà strutturato in modo da presentare sia gli aspetti teorici e metodologici della disciplina che i possibili risvolti applicativi, sia attraverso le attività di laboratorio e tirocinio. Inoltre, molti corsi prevedono, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni e discussione di casi. Per favorire il collegamento fra studio e realtà lavorativa lo studente dovrà partecipare anche ad apposite attività di tirocinio, ovvero tirocinio pratico valutativo, laboratorio ed esercitazione, allo scopo di acquisire le necessarie abilità pratiche e verificare che lo studente sia in grado di applicare quanto studiato. Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di rielaborare quanto appreso teoricamente in modo da applicare le sue conoscenze in contesti specifici. Nella maggior parte dei corsi la modalità di insegnamento adottata prevede l'insegnamento sia delle basi teoriche che delle ricadute applicative delle neuroscienze cognitive.

Le verifiche dei risultati sarà ottenuta attraverso il superamento di esami in forma orale o scritta e, per le attività che comportano tirocini, laboratori ed altre forme di sperimentazione pratica, attraverso il controllo della presenza e dall'accertamento delle effettive abilità applicative raggiunte.

La preparazione dello studente sarà basata sull'apprendimento sia di conoscenze teoriche specifiche che di strumenti metodologici e pratici. La finalità principale è quella di permettere non solo la comprensione degli argomenti di studio, ma anche i risvolti applicativi.

Pertanto il laureato magistrale

- possiede conoscenze teoriche e competenze applicative relative a strumenti di valutazione cognitiva in differenti contesti;

- sa raccogliere ed analizzare dati su funzioni cognitive e aspetti comportamentali attraverso misure oggettive (test, tempo di risposta, attività motoria, movimenti oculari, conduttanza cutanea, frequenza cardiaca, ecc.) e soggettive (colloquio anamnestico, ecc.).

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze sopraelencate avviene attraverso l'applicazione di strumenti di simulazione di prove di laboratorio, la partecipazione a ricerche con affidamento di compiti relativi alla somministrazione di test e scale di valutazione, l'analisi di sequenze video di scambi comunicativi all'interno di piccoli gruppi, la partecipazione attraverso l'uso di specchio unidirezionale a colloqui anamnestici per l'assessment delle condizioni di soggetti.

La valutazione del grado di abilità acquisita avviene attraverso la verifica della corretta esecuzione di ciascuna delle prove in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. La verifica avverrà attraverso esami orali e la frequenza di laboratori metodologici (attestazione di presenza e idoneità).

[QUADRO A4.b.2](#)[Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio](#)

Psicologia generale e cognitiva

13/02/2023

**Conoscenza e comprensione**

Le Neuroscienze Sociali rappresentano un settore di studio che indaga le basi neurali di fenomeni e processi sociali e socioculturali come la percezione sociale, la formazione di impressioni, l'empatia, la moralità, il pregiudizio e gli stereotipi. I meccanismi neurobiologici vengono indagati sia in relazione a comportamenti

funzionali sia per quanto riguarda i comportamenti disfunzionali utilizzando misure psicofisiologiche quali la risonanza magnetica funzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'ambito delle Neuroscienze Sociali fornisce una base per la valutazione di interventi e terapie nel caso di comportamenti sociali disfunzionali. Oltre all'ambito clinico, le Neuroscienze Sociali sono applicabili a diversi campi di studio del comportamento sociale: dall'analisi dei comportamenti di consumo (Neuromarketing) a quella dei processi decisionali in ambito economico (Neuroeconomia).

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono verificate attraverso prove scritte e/o orali (simulazioni e presentazioni) che comprendono l'applicazione di strumenti e metodologie di osservazione, progettazione di protocolli di ricerca, la raccolta di dati e la rielaborazione personale. Le capacità applicative delle conoscenze acquisite sono inoltre verificate specificamente nella valutazione della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



Psicologia clinica e dinamica

13/02/2023



Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e competenze finalizzate alla progettazione e conduzione di interventi psicologico-clinici di prevenzione, diagnosi, valutazione, sostegno psicologico e riabilitazione, congruenti con le esigenze delle persone e dei gruppi, nelle organizzazioni e nelle comunità

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze acquisite e di condurre gli interventi ritenuti necessari in questi ambiti in piena autonomia professionale.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene promossa e valutata attraverso discussioni in gruppo, visione di filmati di casi clinici ed esperienze pratico-guidate di progettazione di interventi clinici e psico-sociali, simulazioni di colloqui clinici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



Neuroscienze sociali

13/02/2023



Conoscenza e comprensione

L'Area delle neuroscienze sociali circoscrive il campo di studi che indaga sui modi in cui il sistema neurobiologico è coinvolto nei processi socioculturali e cerca quindi di comprendere i meccanismi del comportamento sociale alla luce delle neuroscienze affettive (ruolo delle emozioni nei processi decisionali, utilizzazione delle competenze neuroscientifiche in settori di alto impatto sociale come il neuromarketing, controllo del comportamento nei luoghi di lavoro, etc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le neuroscienze sociali richiedono applicazioni in campi quali la neuroeconomia (studio delle relazioni che intercorrono tra processi cognitivi, percettivi e decisionali e le scelte economiche individuali); il comportamento morale (studio della relazione fra sistemi cognitivi ed affettivi nella guida e regolazione del comportamento etico e morale); la teoria della mente e il decision-making sociale (studio dei meccanismi attraverso i quali gli individui si rappresentano gli stati mentali altrui, l'empatia per il dolore e, più in generale, per le situazioni di condivisione psicologica del disagio).

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove idoneative. Lo studente deve dimostrare di conoscere in modo avanzato le basi neurobiologiche del comportamento sociale e i principali strumenti d'indagine.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



Neuroscienze cognitive e filosofie della mente

13/02/2023



Conoscenza e comprensione

Le Neuroscienze Cognitive rappresentano un campo di studio impegnato nel comprendere i processi cognitivi umani e artificiali (struttura del ragionamento, percezione, memoria, linguaggio, azione, decisione, coscienza, emozioni) sulla base dei modelli proposti dalle scienze cognitive contemporanea. Si tratta di un'area altamente interdisciplinare in cui si intrecciano le competenze sulla filosofia della mente e del linguaggio, la linguistica generale, l'etologia cognitiva, il brain imaging, la neurofisiologia generale e comparata, la psicologia evolutivista e i suoi rapporti con le altre discipline naturalistiche)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le neuroscienze cognitive presentano un ampio campo di applicazioni. Gli studenti dovranno mostrarsi capaci di applicare la comprensione teorica in schemi di simulazione nel ragionamento e nel comportamento utilizzando strategie di psicologia cognitiva e scienze cognitive del linguaggio. Dovranno altresì risultare capaci di comparare gli schemi etologici dell'apprendimento in più forme di vita animale. Dovranno essere addestrati a leggere le bioimmagini cerebrali e i loro significati diagnostici o di ricerca. Queste capacità richiedono anche competenze tecniche da apprendere nelle attività di laboratorio attraverso un periodo di training pratico nell'uso delle strumentazioni disponibili presso il laboratorio di neuroscienze cognitive.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Dal momento che la laurea magistrale in Psicologia e Neuroscienze Cognitive è un requisito necessario all'iscrizione all'albo degli psicologi e all'esercizio della professione, le attività formative previste dovranno necessariamente promuovere nello studente un adeguato grado di autonomia di giudizio nelle situazioni tipiche della ricerca di base e nelle applicazioni pratiche, in campo clinico. L'autonomia di giudizio viene conseguita attraverso l'esercizio della capacità critica nelle attività precedentemente descritte, sia durante le lezioni, sia in occasione delle attività di laboratorio, di esercitazioni e tirocinio pratico valutativo. Tale capacità viene opportunamente valutata anche nelle verifiche d'esame, nella prova pratica valutativa, superata con un giudizio di idoneità e che permette di accedere alla discussione della tesi di laurea e, ovviamente, nella prova finale.



Abilità comunicative

Per il laureato in Psicologia e Neuroscienze Cognitive l'abilità comunicativa sarà strettamente legata alla capacità di divulgazione dei risultati della propria attività di ricerca. Per gli studenti che invece proseguiranno con un'attività di tipo clinico, la professione sarà caratterizzata da contatti con persone di tutte le fasce di età e di tutti i livelli di istruzione che possono presentare o meno disturbi cognitivi di varia eziologia e gravità. Inoltre, la professione viene spesso svolta all'interno di equipe formate da diverse figure socio-sanitarie con le quali è necessaria una continua e puntuale comunicazione. La capacità comunicativa riveste pertanto un ruolo fondamentale, sia per quanto riguarda la capacità di



relazionarsi con il cliente, il paziente, i familiari e l'equipe sociosanitaria, sia nel momento della stesura di relazioni, comunicazioni o consulenze tecniche a fini peritali. Le abilità comunicative vengono verificate in tutte le prove d'esame. Inoltre, diversi corsi richiedono allo studente di presentare relazioni orali o scritte che saranno discusse e valutate.

Capacità di apprendimento


La laurea magistrale in Psicologia e Neuroscienze Cognitive è spendibile nel campo delle applicazioni cliniche delle tecniche di neuroriabilitazione e di intervento psicologico. A fronte dei possibili sbocchi lavorativi, il laureato in Psicologia e Neuroscienze Cognitive dovrà possedere un alto grado di autonomia, necessario a mantenere una preparazione adeguata nei settori di interesse, che, notoriamente, sono settori in continua e rapida espansione. Sarà pertanto promosso un metodo di studio basato sull'aggiornamento costante, sulla consultazione delle biblioteche online, sul confronto con le banche dati dei vari network professionali (come Researchgate, Academy, Google Scholar, Scopus, etc.). La verifica di queste capacità sarà effettuata tramite esami orali, frequenza di laboratori specifici con idoneità finale e la partecipazione a cicli seminariali dedicati.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative completano il quadro dell'offerta formativa sul piano linguistico-filosofico, socio-etologico e neuropsichiatrico. Tali attività hanno lo scopo di fornire allo studente una serie di conoscenze essenziali per una completa padronanza dei contenuti caratterizzanti il corso di laurea in Psicologia e Neuroscienze Cognitive. Tali conoscenze includono le scienze Cognitive del Linguaggio, L'etologia Cognitiva, La storia e filosofia della Psicologia, la Psicologia Evoluzionistica e la Sociologia Cognitiva

13/02/2023 


QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella stesura di una tesi di laurea elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi di laurea costituisce un banco di prova di progettazione, realizzazione e verifica di veri e propri progetti di ambito teorico o sperimentale. Il progetto può essere di ricerca di laboratorio, di applicazione di procedure diagnostiche o interventi riabilitativi, di analisi di contesti, di analisi e modifica di atteggiamenti, di rassegna critica della bibliografia su uno specifico tema.

Possono accedere alla prova finale coloro che, avendo completato tutto l'iter formativo previsto per il corso di studi, ne abbiano fatta esplicita richiesta nei tempi previsti. L'accesso richiede il superamento della prova pratica valutativa, che precede la discussione della tesi di laurea ed è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale.

La preparazione e l'elaborazione della prova finale si svolge con la supervisione di uno dei docenti del Corso di Laurea.

13/02/2023 

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale, per il conseguimento della Laurea Magistrale, consiste nella discussione pubblica della tesi, relativa a un lavoro originale svolto dallo studente. La tesi dovrà essere preferibilmente a carattere applicativo, progettuale o sperimentale, dalla quale la Commissione possa valutare la maturità culturale e scientifica nonché la qualità del lavoro svolto.

Una prova pratica valutativa (PPV) precede la discussione della tesi di laurea e permette di accedere alla discussione della tesi di laurea. Tale PPV è "finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato/a di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte".

Lo studente e il Relatore possono avvalersi della collaborazione di un Correlatore nella preparazione della tesi. Il Correlatore può essere un docente di altro ateneo, anche estero, o essere figura professionale, anche di altra nazionalità, esterna all'Università. In quest'ultimo caso, all'atto della presentazione della domanda di tesi, deve essere prodotta un'attestazione a firma del Relatore in merito alla qualificazione scientifica e/o professionale del Correlatore in rapporto con la dissertazione oggetto di esame. Compito specifico del Relatore e dell'eventuale Correlatore è coordinare le attività dello studente nella preparazione della tesi in relazione al numero di crediti formativi previsti per questa attività.

La tesi, che può essere redatta anche parzialmente o interamente in lingua Inglese, corredata dalla firma del Relatore, deve essere presentata dal candidato ai competenti uffici amministrativi almeno 7 giorni prima della prova finale. Contestualmente, lo studente deve depositare un riassunto della tesi dell'ampiezza di una pagina, in formato cartaceo e elettronico (MS Word o PDF), presso la Segreteria didattica del Dipartimento che, a sua volta, provvederà ad inoltrarlo ai singoli Commissari d'esame in allegato alla convocazione per la seduta della prova finale.

La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore su proposta del Coordinatore del CdS. La Commissione è composta da almeno sette membri; la maggioranza è composta da professori di ruolo dell'Ateneo, titolari di insegnamento nel Dipartimento. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o docenti a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati ed assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altro Dipartimento dell'Ateneo, purché nel rispetto dell'Art. 24 comma 2 del RDA. Possono altresì far parte della commissione docenti di altre Università ed esperti di enti di ricerca.

Di norma, il Presidente della Commissione è il Direttore o il Coordinatore del CdS o, in subordine, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal CdS.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66/110. Il punteggio massimo è di 110/110 con eventuale attribuzione della lode.

Il punteggio dell'esame di laurea è pari alla somma tra il punteggio di base ed il voto di valutazione della prova. Il punteggio di base è dato dalla media aritmetica ponderata rispetto ai crediti e convertita in centodecimi (comunicata dalla Segreteria studenti) di tutte le attività formative con voto espresso in trentesimi, previste nel piano di studio del candidato, con arrotondamento dei decimi all'unità superiore o inferiore più prossima; in dettaglio la media è arrotondata al numero intero superiore se il totale decimale è almeno pari a 0.51 ed al numero intero inferiore se è uguale o inferiore a 0.50; alle votazioni di trenta e lode è assegnato valore di 31. Per l'attribuzione dei punti per il voto curriculare la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 4 punti, che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri:

- Mobilità internazionale con acquisizione di CFU.
- Conclusione degli studi in corso; il punteggio è attribuito nel caso in cui l'ultimo esame sia stato sostenuto entro la sessione straordinaria di dicembre e la laurea sia conseguita entro l'ultima sessione utile dell'ultimo anno di corso (marzo).
- Acquisizione di almeno due lodi nelle materie caratterizzanti.
- Tirocini formativi e di orientamento presso aziende o enti di ricerca.

Per l'attribuzione del voto di valutazione della tesi la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 7 punti che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri:

- la qualità del lavoro di tesi;
- l'entità dell'impegno profuso nella realizzazione dell'elaborato;
- la capacità dello studente di conoscere gli argomenti del suo elaborato e la principale bibliografia di riferimento e di saperli collegare alle tematiche caratterizzanti del suo corso di studi;
- la capacità di esporre in maniera fluida gli argomenti del suo elaborato e di trarre conclusioni coerenti con i risultati ottenuti;
- la capacità di sintetizzare, in maniera puntuale ed esauriva, il lavoro effettuato ed i risultati raggiunti, entro il tempo assegnato per l'esposizione;
- la capacità di rispondere alle domande poste dalla Commissione in maniera spigliata e pertinente.

La lode può essere assegnata, su proposta del Relatore e con giudizio unanime della Commissione, solo per le tesi

che risultino a giudizio della Commissione di alta qualità.

Condizione necessaria per poter accedere alla lode è che il voto complessivo sia almeno pari a 111/110.

Lo svolgimento degli esami finali di Laurea Magistrale è pubblico, così come pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

La modalità di svolgimento degli esami finali prevede:

- la presentazione della tesi, anche mediante supporto multimediale, che deve essere completata entro un tempo di 15/20 minuti.

- la discussione, con domande rivolte allo studente, che deve durare 5/10 minuti.

I tempi concessi per la presentazione e la discussione devono essere uguali per tutti i candidati e per tutte le sedute di laurea, indipendentemente dal numero dei candidati stessi.

Al termine della prova finale la Commissione di Laurea comunica il voto.

Lo studente che intenda ritirarsi dalla prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale deve manifestarlo alla Commissione prima che il Presidente lo congedi al termine della discussione della tesi.

La proclamazione si svolge con una breve cerimonia pubblica, subito dopo la conclusione di tutte le prove finali, o in giorni successivi. Il luogo, data, orario della cerimonia di proclamazione saranno comunicati alla Segreteria didattica del Dipartimento dal Coordinatore contestualmente alla comunicazione della data della prova finale.

Le prove finali per il conseguimento del titolo si articolano in almeno tre appelli.

La consegna dei diplomi di Laurea avviene in occasione di cerimonie collettive nelle date previste dal Calendario Didattico.


Ulteriori dettagli circa la procedura di ammissione agli esami di laurea - Dipartimento COSPECS - sono disponibili presso la seguente pagina web: <https://www.unime.it/it/node/88411>
<https://cumo.it/studenti/laureandi/> (procedura assegnazione tesi)

PER LE LINEE GUIDA - PROVA FINALE DI LAUREA TRIENNALE /MAGISTRALE (art. 13 Regolamento CdS) si prega di fare riferimento al seguente link: <https://www.unime.it/it/node/119186>

Per ulteriori informazioni si rimanda al regolamento didattico di ateneo:

https://www.unime.it/sites/default/files/Regolamento%20didattico%20di%20Ateneo_1.pdf

Link : <https://www.unime.it/it/node/119186> (LINEE GUIDA - PROVA FINALE DI LAUREA TRIENNALE /MAGISTRALE)

13/02/2023 

-
-
-
-
-

[FAQ](#)
|
[MAPPA SITO](#)
|
[supporto](#)

SVILUPPATO DA: [CINECA](#)